

# A Siracusa il sottosegretario all'Istruzione Faraone: in arrivo fondi per due nuove scuole

Fondi in arrivo da Roma per realizzare due nuove scuole nel capoluogo. L'annuncio è partito questa mattina dal sindaco, Giancarlo Garozzo, insieme al sottosegretario all'Istruzione, università e ricerca, Davide Faraone, che ha fatto tappa in città per incontrare il mondo della scuola e l'amministrazione comunale. Con le risorse reperite, sulla base di appositi progetti presentati dal Comune, sarà possibile realizzare due istituti scolastici, rispettivamente in viale Scala Greca e all'Isola. In questo caso si tratterà della sede da tempo rivendicata dai residenti della zona balneare e motivo di proteste e sentite battaglie. Gli alunni dell'istituto comprensivo "Santa Lucia", sede dell'Isola, infatti, da tempo frequentano le lezioni in una sede inadeguata e da sempre definita "temporanea". Diverse, nel tempo, le soluzioni prospettate dalle amministrazioni comunali che si sono susseguite e poi non concretizzate. La giornata siracusana del sottosegretario Faraone si aprirà con un confronto con l'amministrazione comunale, i dirigenti scolastici e i presidenti dei consigli dei 15 istituti comprensivi della città. All'incontro, fissato per le 10 nella sala stampa "Archimede" di piazza Minerva 5, parteciperanno il sindaco, Giancarlo Garozzo, e l'assessore alle Politiche scolastiche ed educative, Valeria Troia. Al centro dell'incontro, il piano dell'offerta formativa territoriale, previsto nel "Patto per la scuola" sottoscritto in Comune lo scorso 14 dicembre, con il quale gli istituti della città si mettono in rete per un'azione omogenea in favore degli alunni. Il Piano rientra nel progetto "Siracusa città educativa" che investe 4 aree di

intervento: stili di vita, sostenibilità ambientale, innovazione sociale e bisogni educativi, quest'ultimo strettamente attinente al ruolo della scuola. La presenza del sottosegretario Faraone è collegata al fatto che Siracusa è la prima città siciliana, e forse anche del Mezzogiorno, a lavorare sul piano dell'offerta formativa territoriale. "Nei prossimi giorni – afferma l'assessore Troia – lanceremo una manifestazione di interesse destinata ad associazioni culturali, di volontariato, onlus, e privati cittadini che vogliano proporre attività ed eventi che diano impulso alla crescita civile e sociale delle giovani generazioni. Con l'adesione all'Associazione internazionale delle città educative, infatti, perseguiamo l'obiettivo di creare un sistema pedagogico esteso e aperto che metta al centro la formazione dei cittadini più piccoli, un sistema che non può prescindere dal ruolo della scuola e di una pluralità di soggetti impegnati nel sociale rivolgendosi ai giovani".